

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO, ZOOTECNIA  
E SDA DI PESARO

Oggetto: L.R.n.5/2013 art.14 e s.m.i. e D.G.R. n.61 del 09/02/2015 e s.m.i..  
Autorizzazione/Permesso alla cerca e raccolta del tartufo Tuber albidum Pico o  
Bianchetto, all'interno della Foresta demaniale regionale "Le Cesane" - approvazione  
elenco dei richiedenti alla data del 23/02/2021.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il  
presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di  
organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di approvare l'elenco dei richiedenti autorizzati alla cerca e raccolta del tartufo Tuber Albidum Pico o Bianchetto all'interno della Foresta Demaniale Regionale "LE CESANE" alla data del 23/02/2021 limitatamente al periodo dal 15 gennaio 2021 al 15 aprile 2021, come indicato nell'allegato A) al presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale;
- di provvedere al rilascio delle autorizzazioni/permessi ai richiedenti individuati nell'allegato A);
- di pubblicare il presente decreto sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi delle DGR n. 573/16 e n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(*Andrea Bordoni*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

*(normativa di riferimento)*

- Legge del 16 dicembre 1985, N. 752, concernente le norme per la disciplina della raccolta, la coltivazione, la conservazione ed il commercio dei tartufi freschi e conservati;
- L. R. n. 5 del 03/04/2013 a titolo "Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e valorizzazione del patrimonio tartufigeno";
- D.G.R. n. 61 del 09/02/2015 a titolo "Disposizioni applicative in attuazione dell'art. 2, paragrafo 3 della legge regionale N. 5 del 03/04/2013;
- D.G.R. n. 70 del 08/02/2016 a titolo "Modifica alla deliberazione di Giunta regionale n. 61/2015: "Disposizioni applicative art. 2, paragrafo 3 della legge regionale 3 aprile 2013, n. 5 – Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno";

*(motivazione)*

La regione Marche con la legge regionale n. 5 del 03/04/2013 e s.m.i., ha approvato le norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e valorizzazione del patrimonio tartufigeno.

All'art. 3 si sono definite le rispettive competenze nell'esercizio delle funzioni amministrative attribuendole alle Comunità Montane per i territori di propria competenza e alle Province per il restante territorio, i citati enti sono definiti Enti competenti.

La L.R. n.13 del 3/04/2015 ha successivamente previsto il trasferimento dalle Province alla Regione delle funzioni elencate nell'allegato A) della legge medesima. Tra queste sono comprese anche le funzioni in materia di funghi e tartufi.

La regione Marche quindi è diventata ente competente in materia di tartufi.

Con la citata legge regionale n.5/2013 e s.m.i. è prevista all'art.14 l'autorizzazione alla cerca e raccolta di tartufi nelle foreste demaniali, al comma 1 si prevede che la stessa autorizzazione sia rilasciata dagli enti competenti secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 2.

Al successivo comma 4, si precisa che per la ricerca e la raccolta del tartufo "Albidum pico" o "bianchetto" nell'intera foresta demaniale regionale "Le Cesane", tenuto conto delle specifiche caratteristiche riproduttive di questo tartufo nell'area considerata, sono rilasciati permessi non limitati ad un numero prestabilito, previa comunicazione agli enti competenti da parte del soggetto interessato alla ricerca e raccolta, nel rispetto delle prescrizioni contenute agli articoli 12,13 e all'allegato A della presente legge.

Con la D.G.R. n. 61 del 09/02/2015 e s.m.i. all'art. 4, si è precisato che l'autorizzazione alla cerca e allaraccolta dei tartufi nelle aree del demanio forestale regionale ha validità annuale ed è rilasciata dagli enti competenti e nello specifico ha confermato che la ricerca e raccolta del tartufo "Albidum pico" o "bianchetto" nel periodo consentito e limitatamente all'intera foresta demaniale regionale "Le Cesane" sono rilasciati permessi non limitati ad un numero prestabilito per le specifiche caratteristiche riproduttive di questo tartufo.

Le autorizzazioni anche se hanno validità annuale sono rilasciate nel rispetto del periodo consentito dalla legge di cui all'oggetto (calendario) è cioè dal 15 gennaio 2021 al 15 aprile 2021.

Alla data del 23/02/2021 sono pervenute Nr. (1) richieste di cui all'oggetto, le quali sono state esaminate e per le quali si propone il rilascio dell'autorizzazione.

L'elenco dei richiedenti autorizzati alla cerca e raccolta del tartufo Tuber Albidum Pico o Bianchetto, all'interno della Foresta Demaniale Regionale "Le Cesane"- art. 14 L.R. Marche n. 5/2013 e s.m.i. e



D.G.R. n.61 del 09/02/2015 e s.m.i. alla data del 28/01/2019 è riportato nell'allegato A) del presente atto di cui è parte integrante.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ed attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i..

*(esito dell'istruttoria)*

Per quanto sopra esposto si propone quanto contenuto nel dispositivo del presente atto.

Il responsabile del procedimento  
*(Fabrizio Cerasoli)*

Documento informatico firmato digitalmente

#### ALLEGATI

Allegato A- Elenco dei richiedenti autorizzati alla cerca e raccolta del tartufo Tuber Albidum Pico o Bianchetto, all'interno della Foresta Demaniale Regionale "Le Cesane"- art. 14 L.R.Marche n. 5/2013 e s.m.i. e D.G.R. n.61 del 09/02/2015 e s.m.i. alla data del 23/02/2021.

